

Doc. **XII-quater**
N. **31**

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELLA NATO

Risoluzione n. 503

Preparare la NATO al futuro della guerra senza equipaggio

Trasmessa il 16 ottobre 2025

NATO PARLIAMENTARY ASSEMBLY

RESOLUTION n. 503

Preparing Nato for the future of uncrewed warfare ⁽¹⁾

THE ASSEMBLY,

1. *Recognising* that uncrewed systems are transforming armed conflict, as demonstrated in recent conflicts, and that leadership in this field is crucial to maintaining NATO's technological edge;

2. *Acknowledging* the potential military benefits that integration of uncrewed systems offers in the air, on the ground and at sea;

3. *Stressing* that uncrewed systems complement, rather than replace, crewed systems, and *underlining* that uncrewed systems necessitate near-constant innovation and adaptation;

4. *Highlighting* that attacks by drones can represent a form of financial and industrial denial-of-service attack aiming to overwhelm traditional air defence systems, and that defending against uncrewed systems poses unique challenges, creating a clear cost asymmetry between attack drones and interceptors;

5. *Observing* that uncrewed systems, and their associated pace of innovation and rapid deployment demand, present opportunities and challenges for armed forces, warranting caution that international law

and ethical and legally binding rules of engagement not be overlooked to meet demands of rapid deployment;

6. *Applauding* Ukraine for its development, production, and use of uncrewed systems in its fight against Russia's illegal invasion and its pioneering in innovative procurement and production cycles through the introduction of an online marketplace for military technology, thereby empowering soldiers to order what they need when they need it and pushing procurement command and control down to the tactical level; while also *emphasising* the clear threat posed by Russian uncrewed systems to NATO airspace and sovereignty;

7. *Strongly supporting* NATO's efforts to foster an innovative ecosystem and forward-looking approach to uncrewed systems and warfare through the NATO Innovation Fund, its investments in promising start-ups working on uncrewed aerial systems and uncrewed surface vessels, and the NATO Defence Innovation Accelerator for the North Atlantic's (DIANA) 2026 focus on autonomy and unmanned systems;

8. *Encouraging* the Alliance to do more joint exercises focusing on uncrewed systems, like NATO's Counter Unmanned Aircraft System Technical Interoperability Exercise;

9. URGES member governments and parliaments of the North Atlantic Alliance:

a. to advance joint efforts on uncrewed systems to ensure that NATO main-

(1) Presented by the Science and Technology Committee and adopted by the Plenary Assembly at the 71st Annual Session of the NATO Parliamentary Assembly held in Ljubljana, Slovenia, on Monday 13 October 2025.

tains its technological edge and that its armed forces can leverage the technology's benefits while being cognisant of the operational, ethical, and legal challenges, including civilian oversight, of uncrewed systems;

b. to continue advancing and streamlining the Alliance's conceptual thinking on uncrewed systems, and to continuously assess and ensure their interoperability to deconflict their utilisation in a shared war-fighting space, while also ensuring that these systems are compatible with civilian airspace use during peacetime;

c. to develop and enforce joint operational and tactical standards on the integration of uncrewed systems to legacy systems to strengthen collective defence, and to address future interoperability challenges by incorporating uncrewed systems in all Allied exercises;

d. to continue ensuring and enhancing the Alliance's ability to adapt to volatile environments by putting in place structures that prepare the Alliance for the rapid cycles of measures, counter-measures and counter-counter-measures, and innovation, development and production, while allowing soldiers on the ground to directly engage with developers and producers of uncrewed systems and a rapid ramp up in production of new and adapted systems,

including through forward-deployed 3D printers that facilitate production of required materials close to the tactical level;

e. to actively continue delivering on the goal of eliminating defence trade barriers among Allies and leveraging partnerships with actors like Ukraine to promote further defence industrial cooperation, as reaffirmed by the Summit Declaration issued in The Hague;

f. to work towards a proactive and coherent strategic framework and activities across NATO bodies and member countries, enabling governance to keep pace with technical developments and innovation and ensuring that ethical and legal guidelines are effectively implemented on the ground;

g. to ensure that the development and acquisition of uncrewed systems at the national level is coherent with the NATO Defence Planning Process (NDPP);

h. to further advance the inclusion and streamlining of uncrewed systems in all aspects of defence planning while ensuring their complementarity with crewed systems, making sure that Allies consider uncrewed systems as fully part of multi-domain operations, and not as an either/or, to ensure that their potential is fully leveraged to prepare the Alliance for the future of uncrewed warfare.

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELLA NATO

RISOLUZIONE n. 503

Preparare la Nato al futuro della Guerra senza equipaggio ⁽¹⁾

L'Assemblea,

1. *Riconosciuto* che i sistemi con assetti senza equipaggio stanno trasformando i conflitti armati, come dimostrato dai recenti conflitti, e che la leadership in questo campo è fondamentale per mantenere il vantaggio tecnologico della NATO;

2. *Riconosciuti* i potenziali benefici militari che l'integrazione dei sistemi con assetti senza equipaggio offre in aria, su terra e in mare;

3. *Sottolineato* che i sistemi con assetti senza equipaggio integrano i sistemi dotati di equipaggio piuttosto che sostituirli, ed *evidenziato* che i sistemi con assetti senza equipaggio richiedono un'innovazione e un adattamento quasi costanti;

4. *Evidenziato* che gli attacchi con droni possono rappresentare una forma di attacco di negazione di servizio (DoS) finanziario e industriale, volto a sopraffare i sistemi di difesa aerea tradizionali, e che la difesa contro i sistemi con assetti senza equipaggio pone sfide uniche, creando una chiara asimmetria di costi tra i droni d'attacco e gli intercettori;

5. *Osservato* che i sistemi con assetti senza equipaggio, con il loro ritmo di in-

novazione e il loro rapido dispiegamento, presentano opportunità e sfide per le forze armate, il che giustifica la cautela affinché, per soddisfare le esigenze di rapido dispiegamento, non siano trascurati il diritto internazionale e le regole di ingaggio etiche e giuridicamente vincolanti;

6. *Elogiata* l'Ucraina per lo sviluppo, la produzione e l'uso di sistemi con assetti senza equipaggio nella sua lotta contro l'invasione illegale della Russia e per il suo ruolo pionieristico in cicli di approvvigionamento e produzione innovativi attraverso la creazione di un mercato online per la tecnologia militare, che consente ai soldati di ordinare ciò di cui hanno bisogno quando ne hanno bisogno e porta il comando e il controllo degli approvvigionamenti a un livello tattico, e *sottolineata* a un tempo la chiara minaccia rappresentata per lo spazio aereo e la sovranità della NATO dai sistemi russi con assetti senza equipaggio;

7. *Sostenuti con forza* gli sforzi della NATO finalizzati a promuovere un ecosistema innovativo e un approccio lungimirante nei confronti dei sistemi e della guerra senza equipaggio attraverso il Fondo per l'innovazione della NATO, i suoi investimenti in start-up promettenti che lavorano ai sistemi aerei senza equipaggio e alle navi di superficie senza equipaggio, nonché l'Acceleratore NATO di innovazione della difesa per il Nord Atlantico (*Defence Innovation Accelerator for the North Atlantic*,

(1) Presentata dalla Commissione Scienza e Tecnologia e adottata dall'Assemblea Plenaria durante la 71^a Sessione Annuale dell'Assemblea Parlamentare della NATO tenutasi a Lubiana, in Slovenia, lunedì 13 ottobre 2025.

DIANA) del 2026, incentrato sull'autonomia e sui sistemi senza pilota;

8. *Incoraggiata* l'Alleanza a svolgere un maggior numero di esercitazioni congiunte incentrate sui sistemi con assetti senza equipaggio, come l'esercitazione NATO sull'interoperabilità tecnica dei sistemi di contrasto agli aeromobili senza pilota;

9. INVITA i governi e i parlamenti membri dell'Alleanza atlantica:

a. a promuovere iniziative congiunte sui sistemi con assetti senza equipaggio per garantire che la NATO mantenga il proprio vantaggio tecnologico e che le sue forze armate possano sfruttare i vantaggi offerti da tale tecnologia, pur essendo consapevoli delle sfide operative, etiche e giuridiche, incluso il controllo civile, di sistemi con assetti senza equipaggio;

b. a continuare a far progredire e razionalizzare il pensiero concettuale dell'Alleanza sui sistemi con assetti senza equipaggio e a valutare e garantire costantemente la loro interoperabilità per evitare conflitti nel loro utilizzo in uno spazio di guerra condiviso, assicurando al contempo che tali sistemi siano compatibili con l'uso dello spazio aereo civile in tempi di pace;

c. a sviluppare e applicare standard operativi e tattici comuni rispetto all'integrazione dei sistemi con assetti senza equipaggio nei sistemi esistenti, al fine di rafforzare la difesa collettiva e affrontare le future sfide di interoperabilità incorporando i sistemi con assetti senza equipaggio in tutte le esercitazioni degli Alleati;

d. a continuare a garantire e migliorare la capacità dell'Alleanza di adattarsi a contesti instabili, mettendo in atto strutture che preparino l'Alleanza a cicli rapidi di misure, contromisure e contro-contromisure, nonché all'innovazione, allo svi-

luppo e alla produzione, consentendo al contempo ai soldati sul campo di interagire direttamente con gli sviluppatori e i produttori di sistemi con assetti senza equipaggio e di accelerare rapidamente la produzione di sistemi nuovi e adattati, anche attraverso stampanti 3D utilizzate in prima linea che facilitino la produzione dei materiali necessari dal punto di vista tattico;

e. a continuare a perseguire attivamente l'obiettivo di eliminare le barriere commerciali nel settore della difesa tra gli Alleati e sfruttare i partenariati con attori come l'Ucraina per promuovere un'ulteriore cooperazione industriale nel settore della difesa, come ribadito nella Dichiarazione del Vertice dell'Aja;

f. a lavorare per creare attività e un quadro strategico che siano proattivi e coerenti in tutti gli organismi della NATO e nei paesi membri, consentendo alla *governance* di rimanere al passo con gli sviluppi tecnici e l'innovazione e garantendo un'efficace attuazione delle linee guida etiche e giuridiche sul campo;

g. a garantire che lo sviluppo e l'acquisizione di sistemi con assetti senza equipaggio a livello nazionale siano coerenti con il processo di pianificazione della difesa della NATO (*NATO Defence Planning Process*, NDPP);

h. a promuovere ulteriormente l'inclusione e la razionalizzazione dei sistemi con assetti senza equipaggio in tutti gli aspetti della pianificazione della difesa, garantendone al contempo la complementarità con i sistemi con equipaggio, assicurandosi che gli Alleati considerino i sistemi con assetti senza equipaggio come parte integrante delle operazioni multi-dominio e non come un'alternativa, al fine di garantire che il loro potenziale sia pienamente sfruttato per preparare l'Alleanza al futuro della guerra senza equipaggio.



190120168860